Anno XXXIV. - N. 90. Lunedì 18 Aprile 1881 (Abbonamento postale)

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICOO QUTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città a domicilio: Anno Lire 20. Semestre Lire 10. — Trimestre Lire 5. —
Nel Regno (a mezzo postale): Anno » 23. Semestre » 11. 50. Trimestre » 5. 75.
Per gli altri Stati si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero separato Cent. 10.
INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta pagina Cent. 15. Per inserzioni ripetute, equa riduzione.
PUBBLICAZIONE — Tutti i giorni meno i festivi ad un' ora pomeridiana.

AMMINISTRAZIONE — Le associazioni ed inserzioni si ricevono in Ferrara presso l' Ufficio d' amministrazione Via Borgo Leoni N. 24. Per il Regno, ed altri Stati, mediante invio di un vaglia postale e lettera affrancata.
DIREZIONE — Non si restituiscono i manoscritti e non si accettano comunicati e articoli se non firmati o accompagnati da lettera firmata. Le lettere e i pacchi non affrancati si respingono.
L' Ufficio è in Via Borgo Leoni N. 24.

RASSEGNA POLITICA

Le notizie intorno al lavorio che ferve nei consigli della corona per costituire un nuovo ministero si avvicendano, ma non si somigliano. L'idea di uno sforzo supremo di riconciliazione fra i capi-gruppo del gran partito così caldeggiata da taluni organi della stampa di Sinistra, fu chiarita d'impossibile attuazione.

Facciamo quindi grazia ai lettori di tutte le combinazioni ministeriali, immaginate e fabbricate dai *reporters* e corrispondenti di giornali secondo la varietà degli umori e delle fantasie. Ce n'era per tutti i gusti, ma non avevano gusto.

Checchè ne sia degli attriti di famiglia, noi non ci abbiamo a che fare. Quello che ci preme nell'interesse del paese, si è che la crisi abbia la più pronta soluzione. Troppi interessi all'interno ed all'estero reclamano la costituzione di un gabinetto omogeneo, forte e sagace, tale da compiere le avviate riforme, da consolidare il nostro credito morale e finanziario e da toghere l'Italia al malaugurato isolamento diplomatico in cui si è trovata. Per restringerci alla questione tunisina, sarebbe deplorevole che si potesse rievocare fra non molto, con qualche variante, il detto: *Dum Romae consulitur Saguntum expugnatur*, che cioè mentre si alternano fra noi le questioni di partito, di gruppi e di portafogli, la Francia si rendesse padrona della Reggenza tunisina.

Da Tunisi notizie... color di rosa, notizie pasquali. I Krumiri si sottomisero al bey — essi sono tranquilli — il principe ereditario è andato al confine per assicurarne la sicurezza — la Reggenza è calma.

Da Parigi notizie.... non rosee — Il *Figaro* dice che l' azione militare dei francesi comincierà oggi lunedì — la polemica fra la *Repubblique Française* e il *National* sui meriti o demeriti del ministro della guerra infierisce — il *Temps* dice che l'intendenza dell'esercito è inferiore al suo cómpito — l' *Evénement* pubblicò un articolo, in cui asserisce che il linguaggio bellicoso di alcuni giornali ha un solo movente: prestar mano a tristi speculazioni di borsa.

L'*Havas* diventa rabbiosamente italianofoba. Essa scrive che sparirebbero del tutto i timori degli europei residenti a Tunisi, se il consolato italiano cessasse di diffondere il *Mostakel* che predica la guerra contro i francesi — Evidentemente, l' *Havas* cerca di render responsabile l'Italia delle rappresaglie che si prevedono da parte della Francia.

In Russia il carnefice ha fatto quello che vien detta giustizia, sugli assassini dello czar. I lettori troveranno nei telegrammi e alla rubrica Russia i primi ragguagli di questa tragedia — Sarà essa finita?

Purtroppo no. Il sangue chiama sangue e le vendette del nichilismo viepp più inferocito e le resistenze della Reggia, temiamo preparino tristi giorni e nuove nefandità sulla povera Russia.

D. S. — Per le ultime notizie intorno alla crisi ministeriale, rimandiamo il lettore agli *ultimi telegrammi*.

SULLE CONDIZIONI ECONOMICHE
DELLA NOSTRA PROVINCIA
e sui mezzi più adatti per migliorarle

Non è mestieri di spendere molte parole per provare quanto sia triste in generale la condizione economica della nostra provincia. Senza precipitare nelle esagerazioni di coloro che hanno il partito preso di tutto denigrare, non è chi non veda in molte e molte manifestazioni dei fenomeni economici, il sicuro indizio di una condizione finanziaria infelicissima, la prova evidente che la ricchezza pubblica e quella privata sono da noi molto scosse e che è tanto urgente lo studiare questi effetti e l'indagarne le cause quanto è opera patriottica il proporne i rimedi. Il rapido avvicendarsi delle fortune, le molte di già scomparse, le poche che vi si sostituirono, le moltissime ancora esistenti ma barcollanti e poste fra le strettoie dell' usura, la lenta formazione dei nuovi capitali, la generale sfiducia del credito, i numerosissimi esempî di recenti disastri finanziari, la enorme cifra del debito ipotecario, quella non meno elevata del debito chirografario, ecc. ecc. sono là per dimostrare all' evidenza la verità del nostro asserto. Non vi ha classe sociale che non si risenta di questo stato di cose e per quanto sia triste la condizione dei non abienti, non è men vero che la classe dei possidenti attraversa essa pure momenti difficilissimi e che le molte passività e gli scarsi guadagni la obbligano ad una incessante lotta per l' esistenza che si traduce nella più rigorosa economia nella soddisfazione dei propri bisogni e che si ripercuote per conseguenza sulle altre classi sociali, le quali da essa traggono il principale impulso e la fonte principale di ricchezza e di vita. La cosa è poi più grave da noi di quello che potrebbe esserlo altrove, perchè nella nostra provincia la pubblica prosperità trae origine quasi esclusivamente dall' agricoltura, essendo nulli o pressochè nulli i vantaggi apportati dall' industria la quale non ha ancora preso alcun rilevante sviluppo.

In questi ultimi tempi l' agricoltura ha fatto anche da noi non pochi progressi. Lo zelo, il buon volere, i gravi sacrifici impostisi dai maggiori possidenti, la conseguente imitazione per parte dei minori, l' impulso dato dalle associazioni agrarie alcun po' anche dal Ministero, la necessità di soppperire alla diminuzione di entrata per effetto delle tasse ognora crescenti, i bisogni sempre maggiori e sempre più numerosi portati dalla condizione sociale contribuirono alla miglior sistemazione dei fondi, ad una più accurata lavorazione delle terre, ad una più perfetta concimazione, ad un miglioramento delle razze animali; in una parola ad un vero e reale progresso dell' agricoltura.

Eppure di questo incremento dato all' arte dei campi quasi nessuno se ne accorge o piuttosto quasi nessuno ne prova benefici effetti. È bensì vero che in quest' ultimo decennio i raccolti furono generalmente scarsi e quando la stagione fu favorevole e Cerere ci fu benigna concedendoci abbondanti prodotti le condizioni del mercato ne paralizzarono gli effetti col sensibile ribasso dei prezzi; ma ciò non basta a spiegare il fatto della triste condizione in cui versa la proprietà fondiaria e della crisi economica in cui da sì lungo tempo ci troviamo.

Noi ne riscontriamo piuttosto la ragione nella natura stessa dell' industria agricola. A parer nostro il possidente è posto nella identica condizione di un grosso industriale, il quale abbisogna di un ingente capitale fisso per l' acquisto dello stabile, delle macchine, ecc. e di un forte capitale circolante per la compra delle materie prime, per il pagamento delle tasse, dei salari, ecc. Il possidente ha egli pure un capitale fisso che consiste nel suo fondo e nelle sue scorte vive e morte ed abbisogna alla sua volta di un forte capitale circolante il quale rappresenta e i salari, e le tasse, e i concimi, e le sementi, e le anticipazioni in genere.

In questa parola anticipazioni sta per noi buona parte della soluzione del grave problema. L'agricoltura ha bisogno di grandi anticipazioni e non si può condurre convenientemente il proprio fondo senza disporre di grossi capitali; che anzi per quanto più la scienza e l' arte progrediscono e tanto più cresce la cifra delle spese occorrenti all' ordinaria conduzione.

Ora non è chi non sappia che, in genere, i possidenti non hanno come si dice fondo di cassa con cui far fronte a tutte le spese necessarie dalla sementa alla raccolta. Per provvedervi essi non possono battere, sempre generalmente parlando, che due vie; o ricorrere al credito o vendere in erba i prodotti. È inutile lo spender parole per dimostrare quanto sia disastrosa la seconda delle vie indicate. Ciò è per sè stesso evidente. Resta dunque solo a discorrere del credito il quale è utile quando possa ottenersi abbastanza facilmente e ad un saggio moderato; diviene invece grandemente rovinoso quando si è costretti a procurarselo ad un tasso elevato, perchè in tal caso il frutto che si paga per i prestiti è sempre superiore al beneficio percentuale prodotto dai fondi rustici. E notisi che non abbiamo parlato che del credito necessario per provvedere alle spese di cultura, le quali vengono rimborsate per intero dal raccolto dell' anno. Che se le sovvenzioni in discorso vengano spese in migliorie fondiarie, sempre più triste e peggiore si farà la condizione del possidente il quale abbia contratto mutui a un saggio elevato, giacchè è noto che il capitale impiegato nelle bonificazioni delle terre per quanto giudiziosamente speso non può che dare un tenue frutto, certo e duraturo ma sempre tenue e non di rado tardo.

Ecco quindi il possidente che conosce i bisogni del proprio fondo e che avrebbe la capacità e l' attitudine per soddisfarvi con vantaggio suo e della pubblica prosperità, posto nell' alternativa o di lasciare i fondi nel deplorevole stato in cui si trovano o di migliorarli procurandosi le necessarie risorse ad un frutto che per solito è il doppio del maggior beneficio che ritrarrà dalle sue terre.

Così le operazioni di ordinaria cultura procedono stentate, così si lesina sul prezzo della mano d' opera, così si scarseggia nelle concimazioni, così non si piantano gli alberi più utili ma i meno costosi, così non si perfeziona con sufficiente rapidità il materiale delle scorte morte, così le razze da lavoro attendono invano di essere migliorate, così le razze da carne sono ancora per noi allo stato di desiderio, così le bonificazioni e tutte le migliorie fondiarie o si compiono in modo imperfetto o si trascurano affatto perchè manca il credito ad un saggio conveniente.

Questo stato di cose, come abbiamo detto, dalle classe dei possidenti si ripercuote su quasi tutte le altre con danno generale della pubblica ricchezza e ciò spiega per noi la crisi economica del nostro paese.

Quali i rimedi? La risposta al prossimo numero.

Notizie Italiane

ROMA 16 — Nessun avviamento ad una soluzione. Depretis è ammalato di gotta. Ieri convenne alla sua casa una folla enorme di deputati per raccomandargli di riprendere la iniziativa di un qualunque accordo purchè il potere rimanga nelle mani della Sinistra.

La voce ieri assai diffusa sulla possibilità che il Re non accetti le dimissioni del Gabinetto Cairoli, è oggi esclusa affatto perchè si conferma ciò che iersera vi telegrafai che il Cairoli si rifiuta persino a discuterne la eventualità.

Iersera il Re conferì di nuovo ed a lungo coll' on. Farini; ma neppur iersera e stamane nessun altro uomo politico venne chiamato al ministero.

Ieri alla Borsa circolò la voce che il Sella sia stato invitato a comporre il Gabinetto, e che egli dovesse giungere di ritorno stamane; ma fino alla mezzanotte di ieri all'Associazione Costituzionale non v' era alcuna conferma di questa voce e stamane il Sella non è arrivato.

Oggi si riuniscono alla Consulta i ministri dimissionari pel disbrigo degli affari ordinarj.

— È confermata la chiamata del Sella.

Si crede che la crisi si prolungherà alcuni giorni.

Varii prefetti si trovano a Roma.

Dicesi che Corte e Manfrin siano dimissionari.

È insussistente che a quest'ultimo sia stato offerto in una eventuale combinazione il portafogli della marina.

NAPOLI — La squadra Olandese giunta a Napoli; visiterà la Spezia e Genova. Il Commodoro Binckes insieme al suo stato maggiore si recherà a Roma per rendere omaggio alle loro Maestà.

TREVISO 16. — Ieri la vettura-vapore *Italia*, col sistema Bollée partita da Mestre è giunta a Treviso in 32 minuti.

Percorse le vie principali e fece rapide evoluzioni.

Notizie Estere

TURCHIA — Telegrammi da Costantinopoli assicurano che la Porta è disposta ad accettare le proposte delle Potenze, con qualche lieve modificazione.

RUSSIA — Telegrafano da Pietroburgo:

Fu arrestato un individuo che in mezzo alla folla, durante l'esecuzione dei regicidi, distribuiva proclami nihilisti.

L' Imperatrice chiese indarno la grazia della Perowska.

— Telegrafano a Vienna in data 15: Russakoff aveva chiesto la grazia promettendo importanti rivelazioni ma inutilmente.

Ventimila avvisi ufficiali annunziarono l' esecuzione capitale.

Alle 9 ore arrivarono i condannati sulla piazza ove doveva aver luogo il supplizio. Una folla enorme aspettava da più ore. I condannati avevano sul petto un grande cartello colla scritta: *parricidi*

Alle 9 ore e cinque minuti l' esecuzione era compiuta senza incidenti.

Sofia Perowskaja fu impiccata per la terza.

L' ultimo fu Russakow il quale oppose una energica ma inutile resistenza.

— Sull' esecuzione capitale degli assassini dello Czar, troviamo nei giornali austriaci questo dispaccio:

Pietroburgo, 14 aprile.

Le domande di grazia dei condannati furono respinte. Le esecuzioni avranno luogo domattina. La Helfmann, alla lettura della sentenza, cadde in deliquio. Rinvenuta, chiese di parlare col medico e gli confessò di sentirsi madre. Un secondo medico constatò la verità dell' asserto. L' esecuzione della Helfmann fu sospesa.

L' imperatrice avrebbe fatto vani sforzi per salvare la Perowskaja.

SVIZZERA — Leggiamo nel *Journal de Genève* del 13 aprile:

La prospettiva di veder riunirsi a Zurigo nel prossimo autunno, un congresso internazionale dei socialisti, continua a preoccupare quella popolazione. Un comitato, alla testa del quale figurano i nomi delle persone le più considerevoli dei cantoni, ha preso l' iniziativa di una petizione al Gran Consiglio in cui pur affermando il ririspetto per il diritto di asilo — si chiede l' interdizione di una manifestazione che sembra inopportuna, non solo per la riputazione della Svizzera, ma eziandio pericolosa per la sua sicurezza.

AUS. UNGH. — Nei circoli czechi si assicura che l' imperatore Francesco Giuseppe si farà incoronare quest' anno re di Boemia.

ALBANIA — È smentita la notizia di una rivolta in Albania.

ALGERIA — Tutto è pronto per la marcia in avanti della colonna spedizionaria francese.

Fu arrestato un spione Khumiro, e vi fu qualche attacco isolato.

La folla invase la stazione tunisina di Oued Melis. In seguito a ciò, gli impiegati della ferrovia si ritirarono.

Dicesi che il Bey avrebbe alluso ad una possibile sollevazione popolare contro i cristiani, ma sono voci che non meritano fede.

IN MUNICIPIO

Deliberazioni della Giunta Comunale

Seduta del 2 Aprile

Incaricava il sig. Assessore all' Ufficio Tecnico di esaminare e riferire intorno alla necessità o meno dei proposti lavori di ristauro al tetto della ghiacciaia comunale in Via Spadari.

Approvava il contratto di subappalto del dazio consumo della delegazione di Quartesana, conchiuso col sig. Felloni Pietro.

Autorizzava il pagamento di quanto è dovuto all' appaltatore della manutenzione strade, per anticipi dal medesimo fatti per conto del comune ai cantonieri.

Incaricava un Assessore di esaminare e riferire se e come possa accogliersi la domanda di alcuni possidenti per l' imbrecciamento della strada Arginone in Porotto.

Approvava in massima la proposta fatta da alcuni abitanti di Fossanova S. Marco cioè che in luogo dell' attuale scuola promiscua, siano aperte nella Villa stessa due scuole l' una maschile e l' altra femminile, mandando alla Divisione Istruzione di tenerne calcolo pel Bilancio 1882.

Deliberava di aprire l' asta per le riparazioni occorrenti agli acciottolati nelle Vie e Piazze di questa Città.

Emetteva parere favorevole sopra due istanze per apertura ecc. di pubblici esercizi.

Seduta del 6 Aprile

Per mancanza di fondi disponibili in Bilancio, ha mandata agli atti la richiesta della Società di mutuo soccorso fra i pescatori di Chioggia per un sussidio a favore della Società medesima.

Deliberava di sottoporre al Consiglio, per l' accettazione, la transazione da stipularsi fra il Comune ed il Ministero del Tesoro per l' abbandono di ogni reciproca pretesa in punto a debiti e crediti che risalgono al 1859.

Stabiliva di interpellare il Consiglio in ordine al servizio della Condotta Medico-Chirurgica di Porotto che va a rimanere vacante colla prossima Pasqua.

Mandava esprimere i suoi più vivi ringraziamenti ai signori Alinari di Firenze per l' omaggio da essi testè fatto alla Rappresentanza Comunale di diverse fotografie riflettenti quadri, affreschi e monumenti esistenti in questa Città.

A seguito di richiesta fatta dall' Amministrazione dell' Ospedale di questa Città per un pronto provvedimento e ritiro da quello stabilimento di certa Rosa Dall' Oco proveniente da Copparo, ha deliberato di non ritenere nelle proprie competenze di provvedere all' emergenza.

Deliberava l' apertura dell' asta per il lavoro di deviazione delle acque di scolo nella golena in Pontelagoscuro.

Emetteva parere favorevole sopra alcune istanze per apertura ecc. di pubblici esercizii.

Cronaca e fatti diversi

Fiera-Esposizione. — Ieri alle 1 pom., nelle sale del Castello, inauguravasi l' esposizione e vendita degli oggetti, raccolti da egregie patronesse a beneficio degli Asili di Carità. La Banda Comunale suonava nella gran corte scelti concenti, mentre nel piano superiore affluiva buon numero di persone, disposte a lasciarsi tentare dall'amabilità e cortesia delle caritatevoli dame, che ivi si erano date convegno, abbastanza per tempo; chi per offrir fiori, paste, bibite, sigari; chi per allottare un sopramobile, un ninnolo, un quadro, un balocco; chi per esitare i molteplici, eleganti lavori o ricami, offerti da gentili signore, residenti a Ferrara ed altrove. Tutto era elegantemente ordinato, a cura anche degli indefessi segretari.

Così alla sfuggita abbiamo ammirato: una poltroncina *renaissance* della contessa Minutoli di Firenze, una *toilette* ricamata delle cognate contesse Giglioli, un tavolino ricamato della signora Berettoni Pareschi, un tavolo a lavoro *chinese* della contessa Ginevra Gulinelli, una poltroncina ricamata della contessa Amalia Revedin, un' altra di diverso genere della signora Clara Pirani, un tavolo nero e oro della contessa Maria Massari, un tappeto turco della contessa Emilia Agnelli, un *pliant* ricamato della signora Adele Bergami, alcuni copri-poltrona chinesi con *guipure* della sig.ª Carolina Delilliers, tre strisce da poltrona ricamate della contessa Clara Avogli, della signora Emma Benedetti, della signora Gemma Spisani, quattro tappeti da tavolo in tela ricamati della signora Maria Oettinger, della contessa Maria Mosti, delle sorelle Del Vecchio, della contessa Laura Bonacossi, un *ecran* giapponese della signora Adele Teodoro, uno specchio a tre faccie chinese della signora Eleonora Ferrarini, un tavolo uso intarsio della signora Rosina Doenz, una Madonna ad olio, studio dal vero, della contessa Elvira Masi. — Molti altri doni meriterebbero pure speciale menzione; parecchi ancora non sono stati trasmessi al Comitato e ci riserbiamo di parlare degli uni, degli altri, di tutti, con maggior esattezza, dopo una più accurata visita; intanto ci preme constatare che la carità cittadina ha corrisposto pienamente all' appello indirizzatole in nome dei figli del povero. La limosina è regina di tutte le virtù, e, mentre ne gode l' animo veder le simpatiche signore dell' *high-life* ferrarese andar a gara fra di loro per raccoglier denaro, a vantaggio di una delle più benemerite istituzioni locali, ci auguriamo che la loro santa opera sia coronata da felice successo per parte di tutti i generosi e filantropi.

Gustavo Bianchi. — Fra giorni potremo risalutare l'intrepido viaggiatore, nostro concittadino: egli ha aderito, con una nobilissima lettera, che la tirannia dello spazio e' impedisce di riprodurre, alla preghiera del Comitato Promotore per le pubbliche letture, a favore degli Ospizi Marini, e appena potrà lasciar la Lombardia terrà qui una conferenza, concorrendo pur esso a sollievo dei poveri scrofolosi della sua città e provincia.

— La Società Commerciale di Milano per l' esplorazione in Africa ha mandato invito al nostro Sindaco perchè voglia assistere al conferimento della medaglia d'oro a Gustavo Bianchi e al banchetto sociale che si darà quanto prima in onor suo. Siamo certi che il cav. Trotti vi si recherà di persona, o delegherà altri a rappresentarlo, dando così a divedere come il Municipio e Ferrara s'interessino per un figlio prediletto, da tutti meritamente festeggiato.

È fra noi l' illustre d' Ancona, professore di belle lettere nell' Università Pisana, venuto a visitare la nostra biblioteca e quant' altro offre d' interessante per gli studiosi la gentil Ferrara.

Oggi al tocco due sedute importanti, l' una al Teatro filarmonico drammatico per la ricostituzione di quella Accademia, l' altra al Civico Ateneo per la nomina della rappresentanza della Società di Belle Arti, intitolata da Benvenuto Tisi da Garofalo.

Società di soccorso ai pellagrosi. Nel locale della Società Operaia avea luogo ieri la prima riunione del Consiglio Direttivo della nuova associazione. Veniva insediata la rappresentanza sociale e le era specialmente affidato per ora l' incarico di raccogliere adesioni e denaro. Arriverà l'inverno, la stagione terribile pei proletari del forese: allora si avrà la deficienza di lavoro, la miseria, la fame; allora importerà non essere colti alla sprovvista, allora l' istituzione forse darà buoni risultati. Perciò confidiamo in questo lavoro preparatorio della rappresentanza. Speriamo che chi potrà le vorrà essere largo di aiuti, e confidiamo quindi che essa, prima che finisca l'autunno, potrà presentarsi al consiglio direttivo con materiali sufficienti ad attuare proposte concrete, ad impiegare mezzi efficaci per combattere nella più triste stagione dell'anno le cause della pellagra.

Credito Agrario. — Le Camere di Commercio del Regno che sono state invitate dal Governo ad esprimere il proprio avviso sulle modificazioni da apportarsi alla legge che regola attualmente l'esercizio del credito agrario, hanno già in buon numero inviato al ministero le rispettive risposte, che, per quanto noi sappiamo, nella maggioranza sarebbero concordi nel riconoscere la necessità della istituzione di succursali in tutti i capi-luoghi e della emissione di boni fruttiferi.

Artisti concittadini. — Togliamo dal *Fanfulla* di ieri:

Lunedì alle 3, nella sala Dante, concerto del signor *Eugenio Pirani*.

Il Pirani, pianista che sebbene giovanissimo ha già un bel nome nell' arte, non è una conoscenza nuova per il pubblico romano

Ed oltre alla fama d'ottimo pianista, egli ha adesso anche quella di buon compositore. Due pezzi *Son sano* e *Una serenata* ch' egli suonerà nel concerto di dopodimani, furono dovunque molto lodati.

Dette le quali cose, si capisce che il successo non può esser dubbio.

Incendio — Circa le ore 4 pom. dell' 14 andante in Renazzo manifestossi il fuoco nel fienile non assicurato, del possidente Guzzaloca Massimiliano, che, per guasti al fabbricato

e foraggi distrutti, ne risentì un danno di lire 300. L' origine dell' incendio è dovuta ad un piccolo figlio del danneggiato, il quale con altri fanciulli si trastullava con zolfanelli vicino al fienile.

Solita retata. — In città venne arrestato D. G. per furto di un gancio di ferro ed un cucchiaino di rame; e certo D. A. per furto di legna.

— In Borgo S. Luca (Ferrara) venne arrestato F. G. per furto di cime di frumento.

— A Pieve di Cento fu arrestato G. A. per guasti ad edifizi pubblici.

— A Comacchio vennero arrestati M. G. e C. G. per furto di fagiuoli e tabacco dalla casa aperta di Scarpa Paolo.

— Ieri a Ferrara vennero arrestate V. P. per questa illecita e P. M. e F. M. per contravvenzione all'ammonizione.

Teatro Tosi Borghi. — La prima rappresentazione col *Nerone* del Cossa, datosi iersera dalla compagnia drammatica Romana diretta dall'artista Antonio Schiavoni, chiamò un discreto concorso. Tenuto calcolo dell'importanza del dramma, gli artisti che vi presero parte ed in ispecial modo il protagonista Antonio Schiavoni che rappresentava la parte difficilissima del *Nerone* e la sig.ª Cotlecasa Senatori, resero una efficace interpretazione e nei punti più salienti del dramma riscossero molti applausi.

Questa sera si rappresentano *I Pezzenti* del Cavallotti.

— All' accademia datasi sabato a beneficio del sig. Artemio Guaraldi, molti applausi al beneficato, agli artisti e all' orchestra che gentilmente lo coadiuvarono, ma pochi quattrini, talchè il beneficato non ne ebbe alcun beneficio e dovrà ad altre vie indirizzarsi per ottenere lo scopo prefissosi di perfezionarsi negli studî.

Vanno indirizzati schietti elogi al Guaraldi, alle signorine Mattiuzzi e Balletti, al bravo violinista Arlotti, non che ai cori, all' orchestra e ai dilettanti filodrammatici per il modo assai commendevole con cui disimpegnarono le loro parti.

UFFICIO COMUNALE DI STATO CIVILE

Bollettino del giorno 14 Aprile 1881

NASCITE — Maschi 1 - Femmine 2 - Tot. 3.

NATI-MORTI — N. 0.

NATI-MORTI — N. 0.

MORTI — Magnanini Anna fu Alfonso, d'anni 75, donna di casa, vedova — Bertonzini Giovanni fu Giovanni, d' anni 67, giornaliero, vedovo — Micai Maria di Giuseppe, d' anni 38, giornaliera, vedova — Superbi Giuseppina di Gaetano, d' anni 3 Chiccoli Archimede di Florio, d' anni 2.

Minori agli anni uno N. 1

Il Sindaco di Ferrara per gli effetti del Capo XII del Regolamento di Polizia Municipale fa noto essergli state presentate due domande per due distinti depositi di petrolio di 3° grado uno in via Borgo Leoni N. 5, l' altro in Borgo S. Giorgio N. 124.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

16 Aprile

Bar.° ridotto a 0°	Tempª min.ª + 9°,7 C
Alt. med. mm. 762,34	
Al liv. del mare 761,39	» mass.ª + 16,7 »
Umidità media: 60°, 5	» media + 12, 9 »
	Ven. dom. Vario

Stato prevalente dell' atmosfera: nuvolo, nella notte poche goccie di piogga

17 Aprile

Bar.° ridotto a 0°	Temp.ª min.ª + 11°,5 C
Alt. med. mm. 762,77	» mass.ª + 19, 2 »
Al liv. del mare 761,82	» media + 15, 1 »
Umidità media:	Ven. dom. ESE

Stato prevalente dell' atmosfera: sereno, nuvolo

18 Aprile — Temp. minima + 10° 9 C

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

18 Aprile ore 12 min. 2 sec. 34.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Roma 16. — *Bukarest* 15. — La Camera adottò a grande maggioranza la legge relativa alla espulsione dei forestieri rifugiati politici. Durante la discussione Bratiano dichiarò che la legge dovuta alla iniziativa parlamentare fu sostenuta dal governo non per subire la pressione straniera, ma perchè da certi sintomi, temesi che il paese sia esposto alla propagazione di dottrine sovversive.

Un messaggio reale prolunga la sessione straordinaria fino al 13 giugno.

Tunisi 14. — Roustan, ricevuto in udienza dal bey, cercò persuaderlo di accordarsi con la Francia Il bey rispose essere amico della Francia, ma non permettere la violazione del territorio; disse che la popolazione rivolterebbesi, e confermò le proteste.

Tunisi 15. — I krumirs si sottomisero all' autorità del bey e sono tranquilli. Il principe ereditario, rivestito di pieni poteri, è partito oggi con duemila uomini per tutelare la sicurezza della frontiera.

La Reggenza è calma.

Tunisi 15 — È giunta da Napoli la corvetta americana *Nipsic*.

Partirono stassera truppe comandate dal principe Alì in mezzo a grandissima folla di europei e indigeni.

Londra 16. — Lo *Standard* ha da Costantinopoli che il sultano espresse ferma intenzione di mantenere gl' impegni verso la Grecia.

ULTIMI TELEGRAMMI

Tunisi 15. — Regna perfetta tranquillità in tutta la Reggenza.

Londra 16. — Il *Morgen Post* scrive: Abbiamo motivo di credere che il dispaccio 9 Agosto che dicesi indirizzato da Salisbury a Lyons è erroneo nella forma come nella sostanza. Il conte Harcourt avendo letto a Salisbury il riassunto di una conversazione che ebbe luogo a Berlino su parecchie questioni di natura diversa da quelle trattate al Congresso, Salisbury fu assai sorpreso nel trovare che Wadington aveva data una importanza particolare alla eventualità che qualche potenza del Mediterraneo potesse acquistare una maggiore influenza a Tunisi. Salisbury rispose ad Harcourt che egli ponevasi immediatamente in comunicazione con Lyons su questo proposito ed indirizzò quindi un dispaccio all'ambasciatore d'Inghilterra a Parigi facendo osservare che Wadington non aveva colto esattamente il senso della conversazione. Egli attribuì questo sbaglio alla elasticità delle espressioni dai francesi adoperate.

Salisbury non fece menzione nel dispaccio nè della Francia nè di Tunisi; dichiarò a Lyons che in nessuna maniera egli avrebbe potuto parlare così leggermente della distribuzione di un territorio sul quale la nazione brittanica non aveva alcun controllo.

Belgrado 16. — La Scupcina approvò il Bilancio e aggiornossi al sedici Maggio.

Bona 17. — Mentre la cannoniera *Lyone* esplorava la costa Tabarca, ricevette ieri una quarantina di colpi di fucile provenienti dal fortino situato in quell'isola. Nessuno fu colpito. Ignorasi se il fortino sia occupato dai Krumiri o dalle truppe tunisine.

Parigi 17. — Notizie da Tripoli confermano il massacro della missione Flatters avvenuto verso il 20 febbraio.

Cagliari 17 — Telegrafano da Tunisi all' *Avvenire* che il Bey riservando di esaminare i fatti continua a provvedere per impedirne la riproduzione. Oggi partiranno da Tabarca 800 soldati. Sperasi, mostrandosi la Francia moderata verso il Bey, che riuscirassi a soddisfare le esigenze internazionali. Tranquillità da pertutto.

LA CRISI

Roma 17 (ore 23. 5) — **Il *Bersagliere* e la *Riforma* scrivono: Sella è arrivato stamane alle ore 5. 10 — alle 9 1/2 fu ricevuto da S. M. il Re. Dopo mezz' ora di colloquio S. M. fece chiamare l' onor. Rudinì. I due Deputati stettero in conferenza col Re fine alle 10 1/2 — Alle 2, S. M. chiamò Farini per informarlo che avendo Depretis declinato il mandato, la Corona decise di consultare l' on. Sella. Appena uscito dal Quirinale Sella conferì con alcuni Deputati di destra.**

L' *Opinione* limitasi ad annunziare l' arrivo di Sella e il ricevimento presso il Re.

Roma 18 (Ore 10. 15) — **L' *Opinione* dice che il Re ieri oltre che Farini ricevette anche Depretis, poscia nuovamente Sella. Questi espresse avviso che allo stato attuale delle cose, debbonsi rifiutare le dimissioni del gabinetto presieduto da Cairoli, che non potrebbesi negare essere rappresentante delle idee di tutta la sinistra.**

P. CAVALIERI Direttore responsabile.

(Vedi avviso quarta pagina)

Le inserzioni dalla Francia si ricevono esclusivamente per il nostro giornale pressso l' Agence Principale de pubblicité E. E. OBLIEGHT, Paris, Rue Saint-Marc, 21 e dall' Inghilterra, presso i Sigg. G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

Ai Negozianti di Canepa

Un rappresentante d' una fabbrica baverese di filo da legare cerca pure la rappresentanza a provvigione d' una grande casa di canapa. Una grande conoscenza con tutti i fabbricanti di corde in Germania, Austria e Svizzera facilitano un affare di grande importanza. Migliori referenze sono a disposizione. Offerte sotto M. 910 dirigere a *Rodolfo Mosse* in *Monaco* (Baviera).

Per circostanze è da vendersi per la metà del suo valore

Un nuovissimo e buon

PIANINO

Le offerte saranno dirette sotto le iniziali A. E. 46 ferma in posta. Ferrara.

DA AFFITTARSI

alla p. Pasqua un piccolo appartamento al 1° piano nella Casa in Ferrara, Corso Porta Reno N. 31.

Per le trattative rivolgersi al sig. Dott. Guglielmo Bonatti.

DEPOSITO

DI

PIANOFORTI

di rinomate fabbriche nazionali ed estere

presso CAMILLO GROSSI

IN FERRARA

Via Palestro, Palazzo conte Masi

Si fanno contratti di vendita, cambi e noleggi a prezzi convenienti.

LA FONDIARIA

Compagnia Italiana d'Assicurazioni a premio fisso

CONTRO L'INCENDIO

Lo scoppio del gaz, del fulmine degl' apparecchi a vapore
e contro

L'Improduttività temporanea

delle cose danneggiate da tali sinistri.

Assicurazione Speciale Militare

pei signori *Ufficiali* ed *Assimilati* del R. Esercito e della R. Marina

Assicurazioni sulla Vita

in caso di morte e di sopravvivenza

Rendite Vitalizie, Immediate e Differite

e contro i

Casi Fortuiti

di qualsiasi natura che possono colpire le persone

Individuali e Collettive

per *Operai, Pompieri e Lavoranti Agricoli*; per la *Responsabilità Civile* incorsa dai padroni di Officine ecc.; o di Cavalli e Vetture; per *Viaggiatori* in Ferrovia o sui Piroscafi.

Sede Sociale — FIRENZE — *Via Cavour* 8.

Rappresentanza in Ferrara

presso *L'Agente Principale sig.* **Pio Finzi**

Via Giovecca N. 50 Casa Cirelli

Azienda Assicuratrice

COMPAGNIA D' ASSICURAZIONI

Fondata il 27 Novembre 1822

Anche in quest' anno 1881, a partire dal primo Aprile, la Compagnia assume le Assicurazioni a premio fisso

CONTRO I DANNI DELLA

GRANDINE

Accetta contratti tanto per uno che per più anni — Liquida e risarcisce tutti i Sinistri anche inferiori all' UNO PER CENTO.

Sui premi delle polizze non danneggiate restituisce una quota

non inferiore al CINQUE PER CENTO

CAPITALE SOCIALE L. 10,000,000

FONDO DI GARANZIA

Lire 25,000,000

RAPPRESENTANZA GENERALE D'ITALIA

TORINO — Via Provvidenza, 45 — TORINO

L' Ufficio dell' Agenzia Principale di FERRARA rappresentata dal signor A. MAGNONI è situato in Contrada *Alberto Lollio* N. 16 ed è incaricata di dare tutti gli schiarimenti necessari e di fornire GRATIS le stampiglie occorrenti per formulare le domande d' assicurazione.

RIGENERATORE UNIVERSALE

RISTORATORE DEI CAPELLI

SISTEMA ROSSETTER DI NUOVA YORK

PERFEZIONATO DAI CHIMICI PROFUMIERI

Fratelli RIZZI

inventori del Cerone Americano

Valenti chimici prepararono questo Ristoratore che senza essese una tintura ridona il primitivo naturale colore dei capelli. — Rinforza la radice dei capelli, ne impedisce la caduta, li fa crescere, pulisce il capo dalla forfore, ridona lucido e morbidezza alla capigliatura, non lorda la biancheria nè la pelle, ed è il più usato da tutte le persone eleganti.

Prezzo della bottiglia con istruzione L. 3.

CERONE AMERICANO

Tintura in cosmetico dei fratelli RIZZI

Unica tintura in Cosmetico preferita a quante fino d' ora se ne conoscono. Il Cerone che vi offriamo è composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo; con questo si ottiene istantaneamente BIONDO, CASTAGNO e NERO perfetto. — Un pezzo in elegante astuccio L. 3. 50.

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA dei chimici fratelli RIZZI

Questa premiata Tintura possiede la virtù di tingere i capelli e la barba in BRUNO e NERO naturale senza macchiare la pelle, come fanno la maggior parte delle tinture vendute finora in Europa. Di più lascia capelli morbidi, come prima dell' operazione; senza recarne il minimo danno alla salute — Prezzo L. 4 con relativa istruzione.

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura, in una sola bottiglia

Nessuno altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea che tenga perfettamente Capelli e Barba con tutte quelle comodità come questa.

Non occorre di lavarsi i Capelli nè prima nè dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sè impiegando meno di 3 minuti.

Non sporca la pelle, nè la lingeria — L' applicazione è duratura quindici giorni, una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi. - Costa L. 4.

Deposito e vendita alla FARMACIA PERELLI, Piazza del Commercio — PISTELLI-BARTOLUCCI, Corso Giovecca — ALDO ATTI, via Borgo dei Leoni.

Nella Drogheria D' ANCONA MOMOLO posta in via *Mazzini* N. 69, si ricevono ordinazioni pel **seme bachi a bozzolo giallo** a sistema cellulare delle qualità di Brianza e Gubbio, del rinomato Stabilimento baccologico dei signori Pietro e Giuseppe Fratelli Cesarini di Fossombrone.

L' antica rinomanza che questo Istituto gode meritamente in tutta Italia, ed all' Estero, porge non dubbia sicurezza della felice riuscita di detto seme a preferenza di qualsiasi altra qualità; per cui torna vana ogni raccomandazione ai signori Coltivatori dell' articolo, per onorare di loro coppiose commissioni.

Premiato Stabilimento Bacologico

GIUSEPPE VALLI e Figli

Bacanella presso Cortona (Toscana)

ANNO 22° DI ESERCIZIO — ALLEVAMENTO 1881

Seme Bachi indigeno a bozzolo bianco, giallo, e verde Giapponese.

Seme anche incrociato

Selezione Microscopica e Fisiologica

Per le sottoscrizioni si spedisce il programma *gratis* a richiesta.

Le Sottoscrizioni in Ferrara si ricevono unicamente dal sig. ZENI NICOLÒ Via Porta Po. N. 36.

Pejo Pejo

ANTICA FONTE MINERALE FERRUGINOSA NEL TRENTINO

L' azione ricostituente e rigeneratrice del ferro è in quest' acqua di un' efficacia meravigliosa per la potenza di assimilazione e digestione di cui è fornita, ciò che non possono vantare altre e specialmente Recoaro, che contiene il *gesso*. L' acqua di **Pejo**, ricca come è dei carbonati di ferro e soda di gaz carbonico, eccita l' appetito, rinforza lo stomaco ed ha il vantaggio di essere gradita al gusto ed inalterabile.

La cura prolungata d' acqua di **Pejo** è rimedio sovrano per le affezioni di stomaco, cuore, nervose, glandulari, emmoroidali, uterine e della vescica.

Si ha dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai Farmacisti d' ogni città.

AVVERTENZA — In alcune farmacie si tenta vendere per Pejo un' acqua contrassegnata colle parole *Valle di Pejo* (che non esiste). Per non restare ingannati esigere la capsula inverniciata in giallo con impressovi **Antica Fonte Pejo — BORGHETTI**, come il timbro qui contro.

(3)

100

Biglietti da visita

per L. 1,25

Allo Stabilimento Tipografico e Cartoleria Bresciani

Via Borgo Leoni n. 24.